

Ascom insiste su Decathlon: “Progetto inadatto al territorio”

Pubblicato: Martedì 13 Ottobre 2015



«**Esprimiamo la nostra assoluta e ferma contrarietà all'intervento proposto**». È la comunicazione ufficiale che **Ascom Varese** ha trasmesso a Regione Lombardia sulla realizzazione del progetto **Decathlon** nell'area verde adiacente alla **ex cartiera Sottrici a Vedano Olona**. Progetto per cui mercoledì pomeriggio, 14 ottobre, ci sarà la seconda conferenza dei servizi in Regione Lombardia.

Confcommercio di Varese ha infatti **reso pubbliche le 11 pagine di osservazioni** che, dal loro punto di vista, sviscerano il progetto proposto in diversi settori di interventi: **da quello occupazionale a quello ambientale, fino ad arrivare alla viabilità e alle procedure**.

[Il documento integrale presentato da Ascom Varese](#)

Secondo il progetto proposto, nell'area ex Sottrici dovrebbe sorgere, oltre a un centro **Bricoman** che ha già ottenuto il parere favorevole dell'ente regionale, anche un centro **Decathlon**. L'iter burocratico, dopo il parere favorevole degli enti coinvolti direttamente, come Comuni di Vedano e Lozza e Provincia di Varese, **si deve necessariamente concludere entro il 6 gennaio**. La posizione di Ascom sarà quindi valutata dalla conferenza dei servizi.

Leggi anche

- [Vedano Olona – Decathlon al Ponte di Vedano, risposte definitive entro fine anno](#)

- **Castiglione Olona** – “Ecco i numeri del progetto Bricoman-Decathlon. Ci sono 5mila mq di negozi”
- **Castiglione Olona** – “Bricoman e Decathlon costruiscano solo sui fabbricati esistenti”
- **Castiglione Olona** – Commercianti a Castiglione contro Bricoman e Decathlon
- **Varese** – Confcommercio va alla guerra. Dopo Decathlon tocca all'ex Siome

Secondo Confcommercio la realizzazione del progetto «**altererà irreversibilmente la componente paesaggistica della zona** e la percezione comune della stessa, già pesantemente modificata dagli interventi infrastrutturali realizzati in questi ultimi anni e dalle opere complementari connesse al progetto di recupero dell'adiacente area industriale dismessa». E ancora: «Riteniamo invece **carenti e insufficienti allo stato attuale le analisi e le considerazioni svolte nello studio di traffico** ed in particolare in merito alle modificazioni che potrebbero intervenire soprattutto alla luce della prossima applicazione del pedaggiamento della A60».

Il **documento di 11 pagine**, che affronta anche il punto di vista occupazionale e paventa la chiusura di numerose attività commerciali, chiude il rapporto alla Regione evidenziando che a subire maggiori danni sarebbe «**il tessuto economico-commerciale ed in particolare gli esercizi di vicinato**, già pesantemente debilitati dalla perdurante crisi che da tempo attanaglia il settore. Questa Associazione **esprime la sua totale contrarietà alla proposta avanzata** e in fase di discussione in questa conferenza si servizi».

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it